



CIPMO
Centro Italiano
per la Pace in
Medio Oriente

Progetto

Mediterraneo, lo specchio dell'Altro III edizione

Denominazione dell'iniziativa:

“Mediterraneo. Lo specchio dell'Altro – III anno”

Ente promotore:

CIPMO - Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente

In collaborazione con:

Parlamento Europeo - Ufficio di Informazione a Milano
Provveditorato agli Studi di Milano - Ufficio Scolastico Territoriale di Milano

Con il sostegno di:

Intesa San Paolo
Parlamento Europeo - Ufficio di Milano
Regione Lombardia
Città Metropolitana di Milano
Fondazione Cariplo

Quadro riassuntivo delle attività previste

Azione 1: Preparazione e realizzazione E-Twinning

- 1.1 Verifica e integrazione delle scuole e delle classi partecipanti.** (aprile-novembre 2015)
- 1.2 Workshop introduttivo progettuale Insegnanti Euro-mediterranei con partecipazione docenti degli Istituti milanesi e mediterranei coinvolti nel progetto** (Milano, 25-27 ottobre 2015)
- 1.3 Implementazione e affinamento delle modalità e delle piattaforme di scambio tra classi partecipanti al progetto** (settembre-dicembre 2015)
- 1.4 N. 3 incontri seminari per docenti degli Istituti Secondari Superiori milanesi partecipanti al progetto** (novembre 2015- gennaio 2016)
 - Bruno Marasà, “L’Europa di fronte alle crisi del Medio Oriente”
 - Riccardo Redaelli, “L’Iran dopo gli accordi sul nucleare”
 - Janiki Cingoli, “Il conflitto israelo-palestinese”
- 1.5 Il lavoro nelle classi** (ottobre 2015 – dicembre 2015)

I docenti che hanno partecipato ai seminari ripropongono i contenuti discussi nelle rispettive classi, avviando approfondimenti e lavori di gruppo.
- 1.6 Organizzazione di *Mailing Exchanges* tra classi milanesi e lombarde e classi di Paesi mediterranei: Egitto, Israele, Marocco, Palestina, Tunisia, Turchia.**

Azione 2: Incontro conclusivo con gli studenti

Organizzazione di un incontro conclusivo con gli studenti che hanno partecipato al progetto e alla esperienza di *Mailing Exchange*. Le diverse classi presenteranno i risultati del lavoro svolto, che saranno articolati su diverse aree tematiche in modo da comporre un “mosaico” di tematiche euro-mediterranee. (Milano, maggio 2016)

Azione 3: Missione al Parlamento Europeo a Strasburgo

Tra gli studenti delle classi milanesi che avranno preso parte al progetto saranno scelti 15 partecipanti ad un viaggio al Parlamento Europeo a Strasburgo, realizzato a cura dell’Ufficio di Rappresentanza a Milano del Parlamento Europeo. Essi potranno assistere a una seduta del Parlamento e avere incontri con membri del Parlamento Europeo. (Giugno - novembre 2016)

1. Obiettivi del progetto

Il CIPMO propone di sostenere lo sviluppo culturale del territorio milanese, dei suoi studenti e docenti degli Istituti Secondari Superiori, ricercando soluzioni concrete, innovative e di successo nella promozione del dialogo interculturale, della cooperazione euro-mediterranea e di una cultura di pace nella regione mediterranea e mediorientale.

Il progetto si è già sviluppato lungo due anni di attività, con pieno successo e rispettando pienamente gli obiettivi definiti.

Attraverso l'ulteriore implementazione del percorso progettuale individuato, il Centro si propone nel biennio 2015-2016 di conseguire i seguenti obiettivi:

a) Obiettivi generali:

- **Favorire nelle giovani generazioni la conoscenza dei Paesi del Mediterraneo e della loro storia più recente.**
- **Informare e sensibilizzare la società civile milanese e lombarda** sui rivolgimenti politici e sociali provenienti dall'Area Mediterranea **attraverso l'effetto moltiplicativo che la formazione e il coinvolgimento degli studenti degli Istituti Secondari Superiori garantirà.**
- **Informare e sensibilizzare la società civile milanese e lombarda mediante un'ampia visibilità sulla stampa dell'intervento proposto:** come dimostra l'esperienza vissuta durante i primi due anni, l'iniziativa non mancherà infatti di suscitare l'interesse della stampa, con interviste ai docenti e con la segnalazione degli incontri nelle agende dei quotidiani.

b) Obiettivi specifici:

- **Promuovere un comune senso civico mediterraneo, raggiungendo una più piena conoscenza e consapevolezza di se stessi attraverso l'altro, favorendo la maturazione di senso critico e capacità di analisi e stimolando la creatività e l'estro degli studenti,** anche mediante la possibilità di sperimentare lo studio di medesime tematiche e argomenti da prospettive differenti e sotto la direzione coordinata dei rispettivi docenti italiani e mediterranei.
- **Promuovere una più consapevole conoscenza da parte degli studenti e dei docenti partecipanti della storia e delle società mediterranee e mediorientali, mediante il loro diretto coinvolgimento nel progetto e nelle sue diverse attività.**
- **Garantire ad un gruppo di Istituti Secondari Superiori milanese e lombardi e mediterranei la partecipazione ad una ricca ed articolata esperienza formativa e di vita,** fornendo ai docenti e ai loro studenti, futuri "cittadini del Mediterraneo", che sono anche tra i principali fruitori di *internet* e dei nuovi media, gli strumenti necessari a comprendere meglio il nuovo contesto in cui vivono.
- **Guidare gli studenti e i docenti partecipanti lungo un percorso di studio, incontro e conoscenza delle problematiche e delle criticità che scuotono i contesti socio-politici mediterranei e mediorientali.**
- **Promuovere una più ricca e completa conoscenza del contesto milanese, lombardo e italiano da parte degli studenti e dei docenti degli Istituti mediterranei partecipanti e sviluppare concreti canali di dialogo e mutuo riconoscimento** tra gli studenti e i docenti partecipanti.
- **Promuovere occasioni per la progettazione e la realizzazione di attività didattiche laboratoriali** da parte degli studenti e degli Istituti partecipanti.

- Favorire la consapevolezza linguistica degli studenti, **attraverso lo scambio telematico e l'uso disinvolto di lingue (Inglese e il Francese).**
- **Consolidare e potenziare il network di collaborazione e di scambio tra gli Istituti Secondari Superiori dell'area milanese e mediterranea partecipanti**, incentrato sullo scambio di esperienze e di opinioni dirette, da realizzare attraverso mailing elettronico tra studenti e docenti.

2. Contesto progettuale

2.1 Le premesse.

A partire dall'autunno 2013, i docenti di 10 classi di Istituti Secondari Superiori lombardi hanno partecipato a seminari dedicati all'approfondimento delle principali tematiche mediorientali di natura socio-politica, venendo aggiornati sui più importanti eventi che hanno scosso e contraddistinto i paesi arabi dell'area mediterranea durante l'anno passato. **I seminari, le conferenze e la distribuzione di materiale informativo appositamente concepito per gli studenti, hanno permesso ai docenti di riproporre i contenuti discussi nelle rispettive classi, avviando così approfondimenti e lavori di gruppo.** A seguito di questo intenso percorso di formazione diretta e indiretta dei docenti coinvolti e delle loro classi di riferimento, si è dato avvio all'attività di *Mailing Exchange* con 10 classi di istituti mediterranei (Egitto, Israele, Marocco, Palestina, Tunisia, Turchia).

A conclusione di questo ricco e articolato percorso di formazione e di vita si è ritenuto opportuno organizzare due incontri conclusivi con gli studenti che avevano partecipato al progetto e all'esperienza di *Mailing Exchange*, riservando per loro un momento dedicato in cui potessero dare testimonianza e confrontarsi sull'esperienza di scambio appena vissuta. L'iniziativa ha favorito la formazione e l'informazione partecipata anche di studenti che non hanno preso parte direttamente all'attività di *Mailing Exchange*, conquistando l'attenzione dei presenti e della stampa locale e nazionale.

Durante l'Incontro del 12 maggio 2015 presso lo Spazio Oberdan di Milano, le diverse classi milanesi hanno quindi presentato i risultati del lavoro svolto con le classi gemellate, in modo da comporre un "mosaico" di tematiche euro-mediterranee.

Sono stati presentati, come prodotti finali, un e-book italo-marocchino che raccoglie poesie, un blog italo-tunisino <https://mediterraneosiamo.wordpress.com/>, diversi filmati e presentazioni power point.

3.2 Il nuovo progetto.

Dopo quest'intensa esperienza e nella convinzione di non poter disperdere il ricco bagaglio di competenze acquisite sia da CIPMO che dagli Istituti Secondari Superiori partecipanti, si intende ora realizzare la **III edizione del progetto "Mediterraneo, lo specchio dell'Altro", consolidando le expertise acquisite e compiendo un salto di qualità.**

Dopo l'esperienza delle prime due edizioni, CIPMO si propone di realizzare il **consolidamento di un vero e proprio network stabile di Istituti mediterranei**, che possa divenire un laboratorio e un incubatore per sperimentare e favorire l'individuazione di forme di cittadinanza attiva, nel segno della biunivocità e della reciprocità. Il network sarà lo strumento per creare un luogo e un ambiente favorevole per fare nuove esperienze di vita e di studio, per stimolare la sensibilità e la responsabilità dei nostri giovani studenti, favorendo l'acquisizione di una comune consapevolezza e capacità di comprensione del disagio, dei desideri, dei sogni dei propri

coetanei mediterranei e viceversa, superando le frontiere fisiche e mentali che spesso contribuiscono a creare una visione e un'immagine distorta dell'altro.

Il network vedrà il coinvolgimento degli Istituti che hanno attivamente partecipato alla scorsa edizione, di cui **10 Italiani (8 di Milano e 2 della provincia) e altrettanti di 6 paesi mediterranei (Egitto, Israele, Marocco, Palestina, Tunisia, Turchia) per un totale di circa 20 classi attive nel Mailing Exchange.**

Dopo la necessaria fase di verifica e consolidamento dei partecipanti, si ritiene di particolare importanza realizzare un ulteriore momento di confronto diretto fra i docenti italiani e dei paesi mediterranei. A tal fine, dopo la positiva esperienza già realizzata nel 2014, CIPMO propone di organizzare **un nuovo Workshop introduttivo e progettuale di Insegnanti Euro-mediterranei**, che consenta una **definizione partecipata delle attività di approfondimento e aggiornamento** che verranno svolte nel corso del progetto, affinando gli strumenti e le metodologie di scambio. Inoltre, l'incontro permetterà un confronto ampio e diretto tra tutti i partner partecipanti, al fine di verificare la possibilità di realizzare scambi di soggiorni e visite tra le classi coinvolte.

L'esperienza 2014 ha dimostrato come questo del workshop sia un momento costitutivo centrale ed essenziale, ai fini di un positivo sviluppo delle attività, creando un rapporto anche umano tra le insegnanti euro-mediterranee partecipanti al progetto.

Allo stesso tempo, dato il positivo riscontro registrato fin dal 2013, si ripeterà l'esperienza dei **seminari per i docenti italiani**. Si tratta di uno strumento di aggiornamento di grande importanza e utilità per poter aggiornare e focalizzare i continui cambiamenti e rivolgimenti che interessano l'Area mediterranea, onde facilitare la trasmissione di tali informazioni ai rispettivi studenti.

Al termine del progetto, si prevede come già fatto nel primo anno l'organizzazione di un **incontro conclusivo con gli studenti nel mese di maggio 2016**, come momento di sintesi, bilancio e confronto rispetto alle esperienze vissute.

Tra giugno e novembre 2016, avrà luogo una nuova **visita al Parlamento Europeo, a Strasburgo** con la partecipazione di uno studente per ognuna delle classi milanesi partecipanti al progetto, grazie al rinnovato sostegno e contributo dell'Ufficio di Informazione a Milano del Parlamento Europeo.

4. Beneficiari

a) Beneficiari diretti

- **20 docenti degli Istituti partecipanti** di Milano e provincia e del Mediterraneo, che rappresentano un nodo cruciale nella promozione della cittadinanza attiva delle nuove generazioni e la loro matura e completa crescita come individui e cittadini.
- **500 Studenti degli Istituti partecipanti** di Milano e provincia e del Mediterraneo partecipanti, che rappresentano il futuro e la speranza dei propri territori.

b) Beneficiari indiretti

La società civile milanese, lombarda e dei paesi mediterranei partecipanti, che beneficerà dei risultati prodotti dalla collaborazione tra i loro studenti e docenti mediante un effetto moltiplicativo dal basso e attraverso le famiglie.

Segue